



PRIMO RAGGRUPPAMENTO ANA

Gli alpini biellesi ospiti ad Acqui Terme

C'erano anche i rappresentanti di Biella, guidati dal presidente Marco Fulcheri, alla riunione delle sezioni che compongono il Primo Raggruppamento dell'Associazione Nazionale Alpini,

che comprende Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, svoltasi ad Acqui Terme, sabato scorso, 23 febbraio. Come avviene da alcuni mesi, oltre ai presidenti, si sono ritrovati i referenti sezionali del Centro Studi Alpino, per Biella Filippo De Luca, accompagnato da Andrea Antoniotti, vice presidente vicario di Biella e da Gianluca Rossini, e della Protezione Civile, cui ha parte-

cipato il coordinatore Roberto Bosi. Queste riunioni servono per organizzare i vari settori delle sezioni e metterle in rete, per poter lavorare a livello interregionale in modo coordinato. E' poi seguito il pranzo preparato dai cuochi della sezione di Acqui Terme. Appuntamento il prossimo 6 luglio ad Aosta per un aggiornamento dei gruppi di lavoro.

LE INIZIATIVE Fondazione Crb-Ente parco, legame stretto. Oggi i risultati dei sondaggi sulla vetta

Burcina, altri scavi archeologici

Fra i progetti in corso per il giardino anche il video sull'Albero Accogliente

Il presente e il futuro della Burcina, una delle perle del territorio: ne parlerà oggi la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, in una conferenza stampa in cui si farà il punto su progetti e prospettive del parco biellese. Interverranno Franco Ferraris e Andrea Quaregna - rispettivamente presidente e vice segretario di Fondazione Crb - e due amministratori dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore: il presidente Adriano Fontaneto e il consigliere Alessandro Ramella Pralungo, che nell'Ente ha una delega speciale al Parco Burcina e alla archeologia biellese.

È un rapporto speciale, quello che da sempre lega la Fondazione Crb alla Burcina: basti ricordare che nel 2013-2014 - nel momento di massimo degrado del parco, dopo l'accorpamento nel precedente Ente di gestione - fu proprio l'allora presidente Luigi Squillario a lanciare l'allarme e a stanziare i fondi per un intervento di emergenza.

Con l'attuale amministrazione del parco, il supporto si è fatto ancora più stretto e si è concretizzato nei finanziamenti che hanno permesso la realizzazione di numerosi progetti, come conferma Alessandro Ramella Pralungo: «Da quan-

LO SPETTACOLO DELLA NEVE IN BURCINA IN IMMAGINI



GLI SCATTI

Rare foto della Burcina imbiancata, scattate da Franco Cerruti dopo l'unica nevicata di quest'inverno. Il parco si presenta sempre magnifico, anche coperto dalla coltre bianca che ne esalta le peculiarità. Ed è meta di tanti fotografi pronti ad immortalare gli scenari che regala

do, nel 2016, abbiamo assunto la gestione della Burcina, con il progetto di rimetterla in sesto e di rilanciarla, la Fondazione non ci ha mai fatto mancare il suo appoggio. È un cammino che abbiamo fatto insieme, e non è cosa da poco».

Nella presentazione di oggi si guarderà anche al futuro. In particolare, la Soprintendenza

presenterà i risultati dei sondaggi archeologici recentemente effettuati sulla vetta, che confermano l'alto potenziale dell'area e l'esigenza di effettuare ulteriori trincee di scavo sul versante sud-est, per localizzare con precisione l'ubicazione dell'insediamento protostorico.

Per questo l'Ente di gestione ha già messo in cantiere un nuovo

progetto, dal titolo "Natura e archeologia nei parchi biellesi", che punta - oltre a continuare gli scavi sulla vetta del brich Burcina - a mettere in rete il patrimonio archeologico delle aree protette del nostro territorio. In particolare, verrà realizzata una brochure, a cura della Soprintendenza, sui siti di interesse archeologico e si valorizzerà il parco della Bessa,

con una settimana tutta dedicata a questa area di straordinario interesse storico.

E oggi verrà annunciata anche un'altra novità: è infatti pronto il video, realizzato dal regista Manuele Ceconello, che racconta l'iniziativa dell'Albero Accogliente: un evento che negli ultimi due anni ha riunito al Parco Burcina - in occasione

della Giornata mondiale dell'albero - esponenti delle diverse comunità religiose del territorio che, insieme ai bambini delle scuole di Pollone, hanno simbolicamente piantato un alberello di fico e arbusti di mirtillo accanto alla Casina Blu. Il racconto dell'evento sarà ora on line, a disposizione di tutti, in particolare delle scuole.

• Simona Perolo

ANCHE A CHIAVAZZA Saranno sostituiti 229 punti luce, ecco tutte le vie interessate

Nuova illuminazione in centro città

Vale 675mila euro il secondo segmento del maxi-progetto per sostituire 229 punti luce nelle strade del centro storico e di alcune zone di Chiavazza, sostituendo gli attuali lampioni con più efficienti impianti a Led. La giunta ha dato il via libera al documento che è l'ultimo passo prima della gara d'appalto. L'investimento sarà reso più sostenibile dal co-finanziamento con i fondi europei Por Fesr che non sono dedicati solo allo sviluppo turistico e culturale ma hanno un capitolo apposta per il risparmio energetico. Risparmio che è certificato anche per le casse comunali, nelle cifre dell'intesa sottoscritta con Ener.Bit, che si occuperà della gestione di tutti i nuovi punti luce. Secondo i calcoli, l'illuminazione stradale peserà sulla bolletta della città il 75% in meno rispetto alla situazione attuale, da oltre 485mila a 123mila euro annui.

Ener.Bit ha già ricevuto l'incarico di sostituire 2.069 punti luce nei quartieri più lontani dal centro. Si tratta di un



investimento che al Comune costerà un canone annuo di poco superiore ai 300mila euro, ai quali vanno aggiunti i 43mila euro di oneri di gestione dei nuovi lampioni in centro, che saranno a loro volta affidati alle cure della società partecipata a capitale pubblico. La spesa annua sarà comunque inferiore al risparmio nei costi dell'energia. Anche per questo, e non solo per i vantaggi ambientali dati dal richiedere un minore fabbisogno energetico, si tratterà di un investimento van-

taggiato. Le vie interessate dal progetto varato dalla giunta per il centro storico sono viale Matteotti, via Amendola, via Battistero, via Belletti Bona, via Colombo, via Coppa, via Crosa, via Dal Pozzo, via De Amicis, via De Genova, via Delleani, via Duomo, via Gustavo di Valdengo, via Galliani, via Gera, via Gobetti, via Gramsci, via Gromo, via Italia, via Losana, via Marconi, via Mazzini, via Orfanotrofo, il controviale di via Pietro Micca, via Palazzo

di Giustizia, via Pozzo, via San Filippo, via Scaglia, via Seminari, via Scelli, via Verona, via Vescovado, via Villani, via Volpi, via XX Settembre e vicolo Porta Torino. Le piazze sono piazza Croce Rossa, piazza del Monte, piazza Duomo, piazza Fiume, piazza Martiri, piazza San Biagio, piazza San Giovanni Bosco e piazza Santa Marta. I giardini sono gli Alpini d'Italia di via La Marmora e gli Zumaglini, nella zona della statua e del podio.

Inaugurate le nuove aree verdi a Pavignano

Una piccola festa con foto ricordo con i bambini delle scuole del rione ha inaugurato, nel pomeriggio di lunedì 25 febbraio, i nuovi spazi verdi di Pavignano. L'investimento ha permesso di intervenire in tre zone del quartiere. All'interno del centro sportivo di strada Barazza un'area giochi è pronta a diventare la "casa" dei più piccoli con scivoli, castelli e altalene. Poco lontano una serie di campi da bocce ormai in disuso è stata trasformata nel primo campo di beach volley della città, con rete e sabbia pronte per la bella stagione, ad affiancare il preesistente playground di pallacanestro e il vicino campo da calcio.

A una manciata di metri di distanza, la "giungla" dell'ex parco Robinson è stata trasformata in un'area verde nuovamente fruibile con camminamenti, panchine, nuovi alberi e la risistemazione di marciapiede e zona di parcheggio lungo strada Bertamelina. «Qui ormai parecchi anni fa il giardino aveva anche una casetta sull'albero per giocare» ricorda Germana Modestini, dell'associazione genitori.

«Ma durò pochissimo perché venne subito resa inutilizzabile. E l'area era rimasta a lungo in preda all'incuria. Adesso, finalmente, è di nuovo a disposizione del quartiere». «Lo abbiamo fatto anche su richiesta degli abitanti» ricorda Valeria Varnero, assessore ai parchi e giardini, presente insieme all'assessore all'istruzione Teresa Barresi al pomeriggio di Pavignano. «Con questi interventi e con quello già compiuto al giardino all'angolo di strada Antica di Andorno e via Rappis abbiamo rimesso a nuovo i principali spazi pubblici del rione».

Insieme a questi è stato rinnovato un piccolo parco giochi di via Ciapeia, a servizio dei popolosi condomini che si affacciano all'inizio della strada e che, soprattutto nei mesi estivi, è il principale punto d'incontro per i bambini che vivono nell'isolato. E i giochi appena sostituiti del centro sportivo hanno trovato spazio nello spazio verde della vicina piazza Margherita da Trento, dove c'era necessità di rinnovare quelli presenti, in condizioni precarie.